

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2016, n. 84

D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del V.C.O., in rappresentanza del settore Servizi alle imprese. Parziale modifica del D.P.G.R. n. 77 del 12/12/2012.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente la costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.);

visto il D.P.G.R. n. 77 del 12/12/2012 di nomina, tra gli altri componenti, della Sig.ra Barbara BERGAMASCHI quale componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del V.C.O. in rappresentanza del settore Servizi alle imprese, su designazione congiunta dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia del Verbano-Cusio-Ossola, CONFESERCENTI di Novara e Verbano-Cusio-Ossola, Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e API - Associazione Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli e della Valsesia;

vista la nota del Presidente della Camera di Commercio del V.C.O. del 21/09/2016 (protocollo di ricevimento n. 15101/A1902A del 22/09/2016), di comunicazione delle dimissioni presentate dalla Sig.ra Barbara BERGAMASCHI;

visti gli art. 10 e 11 del D.M. 156/2011 secondo cui la nomina del sostituto è effettuata sulla base dell'indicazione dell'apparentamento delle organizzazioni imprenditoriali o sindacali o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente da sostituire;

esaminata la designazione della Sig.ra Marcella NICOTRA, in sostituzione della Sig.ra Barbara BERGAMASCHI, e la relativa documentazione del 12/10/2016 (protocollo di ricevimento n. 16346/A1902A del 12/10/2016) dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, CNA Piemonte Nord (già CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola), CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia del Verbano-Cusio-Ossola, CONFESERCENTI di Novara e Verbano-Cusio-Ossola, Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e API - Associazione Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli e della Valsesia;

rilevatane la conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del D.M. e dall'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 e s.m.i.;

vista la legge 580/93, così come modificata dal D.lgs. 23/2010;

visto il D.M. 156/2011;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. del 29/01/2016 prot. 0023317;

tutto ciò premesso,

decreta

Ai sensi dell'art. 11 del D.M. 156/2011 e a parziale modifica del D.P.G.R. n. 77 del 12/12/2012, la Sig.ra Marcella NICOTRA è nominata componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del V.C.O. in rappresentanza del settore Servizi alle imprese, su designazione dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, CNA Piemonte Nord (già CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI - Associazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola), CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia del Verbano-Cusio-Ossola, CONFESERCENTI di Novara e Verbano-Cusio-Ossola, Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e API - Associazione Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli e della Valsesia, in sostituzione della Sig.ra Barbara BERGAMASCHI, dimissionaria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Sergio Chiamparino